



Consiglio di Stato



Itinerari della Giustizia amministrativa e del suo giudice

Per i 130 anni dall'istituzione della Quarta Sezione del Consiglio di Stato

Roma, 20 novembre 2019

Palazzo Spada – Aula di Pompeo - Piazza Capo di Ferro, 13

Presentazione

Il convegno si propone di tracciare il percorso storico della Giustizia amministrativa in occasione dei centotrenta anni dall'istituzione della Quarta Sezione del Consiglio di Stato, individuando al contempo i profili di attualità del sistema di tutele nei confronti del potere pubblico.

L'istituzione della Quarta Sezione (sollecitata dalla dottrina e auspicata con forza da Silvio Spaventa a Bergamo e Marco Minghetti a Napoli) – che si “aggiunge” alle tre sezioni consultive – segna l'avvio nell'ordinamento giuridico nazionale di un sistema duale di tutele sotto alcuni aspetti ispirato dal modello francese, ma sin dall'origine caratterizzato da forti profili di specificità.

Sin dal discorso di Bergamo sulla “giustizia nell'amministrazione” del 1880 era emersa l'esigenza di superare l'ordinamento ‘monista’ seguito alle leggi di unificazione del 1865 e di garantire pienezza ed effettività al complesso di situazioni soggettive nei confronti della pubblica amministrazione che la legge abolitrice del contenzioso aveva dequotato al rango di semplici ‘affari’.

Prende in tal modo avvio un sistema di giustizia amministrativa che coincide in massima parte con la storia stessa del diritto amministrativo nazionale e i cui tratti di fondo vengono trasfusi nella Carta costituzionale del 1947.

Visto il grande rilievo sistematico della tematica, il convegno viene articolato in tre sessioni e occupa un'intera giornata.

Nella prima sessione viene esaminata l'evoluzione delle funzioni giurisdizionali del Consiglio di Stato dal punto di vista storico-istituzionale.

Nel corso della sessione verranno approfonditi gli aspetti – per così dire – genetici e costitutivi della formazione del sistema italiano di giustizia amministrativa dal 1889 ai giorni nostri, con particolare attenzione al dibattito svoltosi in seno all'Assemblea costituente in ordine al mantenimento o meno di un distinto sistema di giurisdizione amministrativa, e sulla sua ragion d'essere nonché sulla duplice funzione conservata al Consiglio di Stato. Una specifica relazione verrà dedicata al tema del riparto di giurisdizione, nel suo percorso dalla separazione alla integrazione delle tutele.

La seconda sessione è dedicata alla trasformazione del sindacato del giudice amministrativo, colta in relazione alla sua evoluzione dalla figura tipica dello sviamento di potere (fulcro della categoria dell'eccesso di potere) all'uso degli attuali canoni di ragionevolezza e proporzionalità dell'azione amministrativa.

Nel corso di questa parte ci si soffermerà, in particolare, sui rapporti fra sindacato giurisdizionale e indeterminatezza della norma attributiva del potere, sulle forme e sui metodi del sindacato giurisdizionale in un'ottica costituzionalmente orientata, nonché sul tema del principio di proporzionalità tra diritto nazionale e diritto europeo.

La sessione del pomeriggio sarà dedicata all'evoluzione delle forme di tutela offerte dal giudice amministrativo e all'evoluzione da un sistema di protezione in chiave giuridico-formale e statica a un diverso modello fondato sul canone costituzionale della pienezza ed effettività. Ci si soffermerà, quindi, sulla pluralità delle azioni attivabili dinanzi al Giudice amministrativo nell'ottica dell'effettività della tutela, sulla tutela risarcitoria (nelle sue diverse declinazioni), intesa quale strumento per assicurare una tutela completa e soddisfattiva, sulle forme di tutela degli interessi pretensivi e avverso gli atti negativi e l'inerzia dell'amministrazione, sul tema dell'esecuzione del giudicato amministrativo nella sua più recente evoluzione giurisprudenziale.

La ricchezza e la complessità delle tematiche trattate hanno indotto a privilegiare la molteplicità degli interventi rispetto alla loro durata, che potrà essere compensata dalla pubblicazione degli atti dell'incontro, progressivamente sul sito della giustizia amministrativa e quindi in un volume.

ore 9,00

Inizio lavori.

ore 9.15

Introduzione al Convegno

Filippo Patroni Griffi – Presidente del Consiglio di Stato

ore 9.45

Indirizzo di saluto

Giovanni Mammone – Presidente della Corte suprema di cassazione.

(Prima Sessione – ore 9.55)

Le funzioni giurisdizionali del Consiglio di Stato nell'evoluzione storico-istituzionale

Presiede la sessione

Paolo Grossi – Presidente emerito della Corte costituzionale

ore 10.00

I. *L'attualità del pensiero di Silvio Spaventa. La "giustizia nell'amministrazione" e la Quarta Sezione: l'innesto della giurisdizione nella consulenza.*

Bernardo Sordi – Professore ordinario presso l'Università di Firenze

ore 10.20

II. *Le prime pronunce della Quarta Sezione e il contributo alla formazione del diritto amministrativo nazionale*

Luigi Maruotti – Presidente della Quarta Sezione del Consiglio di Stato

ore 10.40

III. *Il dibattito all'Assemblea costituente e il duplice ruolo del Consiglio di Stato nella Costituzione repubblicana*

Anna Maria Poggi – Professore ordinario presso l'Università di Torino

ore 11.00

IV. *Il riparto di giurisdizione: dalla separazione alla integrazione delle tutele.*

Enrico Scoditti – Consigliere della Corte suprema di cassazione

ore 11.20 – Pausa

(Seconda Sessione – ore 11.40)

**Dallo sviamento di potere
al sindacato sulla proporzionalità dell'azione amministrativa**

Presiede la sessione

Giorgio Lattanzi – Presidente della Corte costituzionale

ore 11.50

I. *Giustizia amministrativa e Costituzione: dal giudice "speciale" al giudice "ordinario" del potere pubblico*

Alessandro Pajno – Presidente emerito del Consiglio di Stato

ore 12.10

II. *Sindacato giurisdizionale fra discrezionalità amministrativa e indeterminatezza della norma*

Stefano Cognetti – già Professore ordinario presso l'Università di Macerata

Ore 12.30

III. *Il principio di proporzionalità tra diritto nazionale e diritto europeo*

Diana-Urania Galetta – Professore ordinario presso l'Università Statale di Milano;

ore 13.00

Fine della sessione

(Terza Sessione – ore 15.00)

Dalla tutela giuridico-formale al principio di effettività

Presiede la sessione

Sergio Santoro, Presidente aggiunto del Consiglio di Stato

ore 15.10

Indirizzo di saluto

Angelo Buscema – Presidente della Corte dei conti

ore 15.20

I. *Pluralità delle azioni ed effettività della tutela*

Riccardo Villata – Professore emerito dell'Università Statale di Milano

ore 15.40

II. *La tutela risarcitoria come strumento di piena giurisdizione*

Fabio Merusi – Professore straordinario presso l'Università "Guglielmo Marconi" di Roma, già Professore ordinario presso l'Università di Pisa

ore 16.00

III. *Esecuzione del giudicato ed effettività della tutela nella più recente evoluzione giurisprudenziale*

Elena Quadri – Consigliere di Stato

ore 16.20

IV. *La satisfattività della tutela tra esauribilità del potere e perseguimento dell'interesse sostanziale: atti negativi, inerzia, interessi pretensivi*

Antonino Anastasi – Presidente di Sezione del Consiglio di Stato

ore 16.45

Conclusioni

Sabino Cassese – Giudice emerito della Corte costituzionale

Responsabili del convegno per l'Ufficio Studi, massimario e formazione:

Riccardo Giani e Claudio Contessa

Segreteria organizzativa:

tel. 06-68272521-2522 - email: ufficiostudi@giustizia-amministrativa.it